



CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE
Federazione Trasporti
delle
Rappresentanze Sindacali di Base

10125 Torino - corso Marconi 34, tel. 011-655454, fax 011-6680433 Email: segreteria@rdbtrasporti.piemonte.it
00183 ROMA via dell'Aeroporto 129 tel. 06 762821- fax 06 7628233 Email: federazione@RdBCUB.it <http://trasporti.rdbcub.it/>

LA GIUNTA DI TORINO PROPONE LA BAD COMPANY E L'INGRESSO DEI PRIVATI IN GTT

Nella seduta di venerdì 10 luglio scorso la Giunta del Comune di Torino ha proposto al Consiglio Comunale la delibera numero **04455/064** che prevede per il trasporto locale una gara di appalto a **“doppio oggetto per la ricerca di un socio industriale”**, attraverso la costituzione di due società: la **“Infrastrasporti.To S.r.L.”** con 100% delle azioni in mano al Comune e la **“Società di Esercizio”** con capitale azionario dal 30% al 49% aperto ai gestori privati.

Si sta ripetendo l'esperienza già vissuta alla AMT di Genova dove nel 2001 l'ex sindaco Pericu, compagno di partito di Chiamparino, aveva costituito la società AMI (Azienda Mobilità e Infrastrutture), con 100% del capitale in mano al Comune di Genova, su cui sono confluite le perdite gestionali aziendali sgravandole dalla AMT privatizzata. In seguito a questa socializzazione delle perdite, nella AMT privatizzata è stata coinvolta dal 2004 la TRANSDEV francese con il 41% di capitale azionario ed il potere di stabilire il **“piano industriale”**.

In questo modo la AMI ha sempre e solo gestito perdite fino a 20 milioni di euro rimaste a carico delle casse comunali, fino ad arrivare alla liquidazione nei primi mesi del 2008 (una classica bad company), mentre alla TRANSDEV è stato consentito un **“rischio zero di impresa”** ed utili assicurati con consulenze milionarie.

Infatti, a Genova la TRANSDEV ha potuto contare sugli introiti da consulenze affidatele dalla stessa AMT, di cui era socia al 41%, per un ammontare di oltre 5 milioni di euro in 3 anni; evidentemente era il solo modo di produrre utili per TRANSDEV. Su questa disinvolta gestione dell'azienda genovese è stata avviata un'inchiesta.

D'altronde i vettori privati che parteciperanno alle gare del trasporto locale non possono essere attratti dalle inevitabili perdite gestionali (ricordiamo che l'attuale gestione GTT tra biglietti, abbonamenti e sanzioni ha consentito di recuperare nel 2007 solo il 30,27% dei costi complessi di esercizio e che il pareggio di bilancio è a carico del Comune di Torino).

Come pensa la Giunta del Comune di Torino di incentivare la cessione di quote azionarie alle multinazionali francesi, inglesi e tedesche che stanno sgomitando da alcuni mesi per l'ingresso in GTT dal momento che si aspetteranno utili veri e non dividendi sulle perdite di bilancio?

Quali espedienti si cercheranno per fare gravare gli utili di impresa dei privati sui cittadini contribuenti?

Prevedendo che il destino della costituenda bad company **“Infrastrasporti.To S.r.L.”** sarà quello della liquidazione per l'enormità dei debiti che produrrà sempre a carico del contribuente, come già avvenuto all'AMI di Genova, il probabile destino che attende i lavoratori che rimarranno nei suoi organici sarà quello della mobilità, cassa integrazione e disoccupazione come previsto dalla Legge 223/91 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità e trattamenti di disoccupazione), contro cui stanno già scioperando i colleghi di Genova minacciati di trasferimenti in altri luoghi di lavoro.

Tra l'altro il modello gestionale genovese, deciso da TRANSDEV, verso cui si sta ispirando la Giunta Comunale di Torino, sta mettendo in incertezza il pagamento dei premi di risultato per mancato raggiungimento degli obiettivi di produttività. Anche in GTT il Premio di Risultato firmato l'11 giugno scorso è legato a cinque obiettivi, che vincolano pesantemente il Premio stesso, tra cui figurano l'indice di consumo gasolio (5%), l'indice sulla regolarità dei passaggi (10%), l'indice sui guasti in servizio (20%), il rapporto tra lavoratori e personale di comando (25%) e l'obiettivo economico (40%).

**DOMANI DOVREMO SCIOPERARE CONTRO LA
GESTIONE DEI PRIVATI PER RIVENDICARE IL
PAGAMENTO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO
COME STANNO FACENDO I COLLEGHI DI GENOVA
CONTRO LA GESTIONE TRANSDEV !**

**NON PERMETTIAMO CHE L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE GIOCHI SUL NOSTRO FUTURO
RETRIBUTIVO E OCCUPAZIONALE !**

**SI PREANNUNCIA UN AUTUNNO CALDO IN CUI
PORTEREMO LA NOSTRA PROTESTA E
RECLAMEREMO I NOSTRI DIRITTI SOTTO IL
PALAZZO COMUNALE !**

17 Luglio 2009